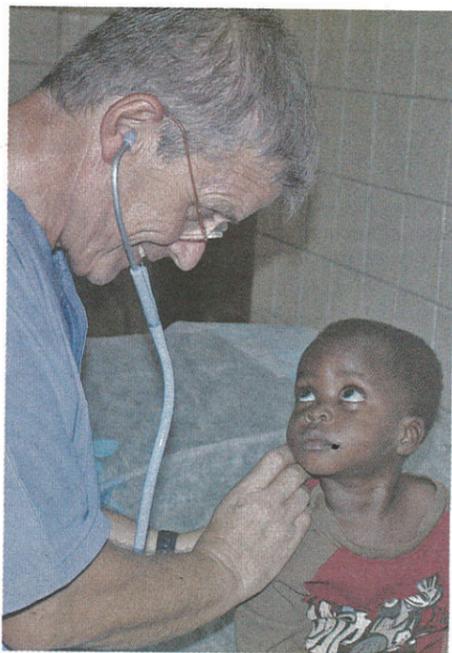


MONDO SOLIDALE / Partenza l'1 marzo alla volta del Togo I volontari di Aviat e Amoa tornano in missione a Lomè

Nel 2012, iniziati i lavori per aprire nella capitale togolese un poliambulatorio medico, ginecologico, oculistico e dentistico. Mirri: «Rodolfo e Antoinette aspettano forze fresche per utilizzare i nuovi ambulatori realizzati alla Casa degli Angeli».



A DESTRA, IL MEDICO IMOLESE GIAN FRANCO MIRRI; I VOLONTARI DELL'AVIAT IN TOGO; L'ARTICOLO DI PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI AMICI DEL TOGO», PUBBLICATO SUL «SABATO SERA» DEL 18 OTTOBRE 2012



Imola. Nuova missione sanitaria e umanitaria dell'Associazione volontari italiani amici del Togo (Aviat). Partenza l'1 marzo alla volta del piccolo Stato dell'area sub-sahariana occidentale affacciato sul golfo di Guinea. «Andremo a raggiungere Rodolfo ed Antoinette (soci fondatori dell'Aviat, Ndr) che sono in Togo già da quasi sei mesi e aspettano forze fresche per utilizzare i nuovi ambulatori realizzati alla Casa degli Angeli a Lomè», racconta Gian Franco Mirri, medico e responsabile delle relazioni pubbliche dell'associazione di via Selice (www.aviatonlus.altervista.org).

Il Togo è uno degli Stati più poveri al mondo, con un reddito annuo medio pro capite di soli 300 euro. Nel 2012, Aviat ha iniziato i lavori per aprire nella capitale togolese un poliambulatorio medico, ginecologico, oculistico e dentistico. «I nuovi ambulatori - continua Mirri - serviranno per la popolazione del quartiere Kegué e andranno ad aggiungersi ai due dispensari già costruiti ad Avepoozoo e Dagué, che secondo la filosofia di Aviat una volta realizzati vengono donati alle autorità dei villaggi, che ne curano il funzionamento sotto la supervisione della nostra associazione».

sabato sera ARGOMENTO 18 OTTOBRE 2012 27

MONDO SOLIDALE / Aviat
Container e azioni concrete per gli amici del Togo

AVIAT
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI AMICI DEL TOGO

Imola. La di... della figlia di Aviat, Associazione volontari italiani amici del Togo, potrebbe stare per... simoleto, perché questa associa- zione onlus, unica e accreditata, nasce e opera dal circondario di Imola. È volò il 2005 quando Aviat prende vita, ma ha alle spalle un ventennio di servizi e aiuti allo Stato africano del Togo da parte di Rodolfo Gamberini e sua moglie Antoinette, moglie.

I due, soci fondatori e fra i più attivi, proprio ora si trovano nello Stato amico per far arrivare a destinazione l'ultimo container di aiuti, partito da Imola il 15 settembre carico di materiale sanitario ed edile, acqua, computer e stampanti, per l'istituzione di un laboratorio informatico presso l'istituto per ciechi «Saint Augustin» di Lomè, la capitale del Paese, ed un internet-point presso la Casa degli Angeli nel quartiere Kegué di Lomè. «Quest'ultimo container» racconta Gian Franco Mirri, responsabile delle relazioni pubbliche dell'associazione, «è il frutto di un progetto di cooperazione di cui sono stati protagonisti i volontari di Aviat, che hanno raccolto fondi e organizzato la spedizione. Abbiamo in essere - conclude - un progetto di prevenzione per madre-bambino, finanziato dal Rotary Club di Toscana, Emilia Romagna e San Marino, che in un anno ha coinvolto circa 4 mila donne, dando la possibilità di non ammalare di Aids circa 200 bambini. Ma i progetti di Aviat non si fermano, c'è ancora tanto altro da fare. In questo momento - aggiunge - il nostro grande cruccio è quello di non riuscire a completare il dispaccio di Toglioli, la crisi economica e il notevole aumento dei costi dei materiali di partenza che non poter dare concretezza agli aiuti economici raccolti fino ad ora. Speriamo veramente di riuscire entro il 2013 a porre fine anche a questa opera, che come è nella filosofia di Aviat verrà donata al villaggio, che la gestirà sotto la nostra supervisione. Come il resto della nostra attività».

Il gruppo di volontari in partenza comprende medici di diverse specializzazioni. Due dentiste imolesi andranno ad avviare l'ambulatorio dentistico attrezzato con strumentazioni odontoiatriche donate dalla cooperativa Cefla. Un oculista dell'Associazione medici oculisti per l'Africa (Amoa) di Bologna, oltre a fare visite ambulatoriali, andrà ad operare all'ospedale di Bè (l'ospedale pubblico della capitale), dove una nuova sala operatoria oculistica è stata finanziata dai Lions del distretto 108th Italia, di cui fa parte il club Valsanterno. Un ginecologo, oltre a visite ed ecografie, curerà la distribuzione gratuita di farmaci e coordinerà 3 volontari che avvieranno uno screening conoscitivo sulla malnutrizione infantile. «Questo - spiega Mirri - servirà per valutare la necessità di avviare in futuro interventi contro

la malnutrizione infantile, che prevede l'uso di farine arricchite o barrette ipercaloriche». Un infermiere coordinerà un gruppo di infermieri togolesi, che dovranno poi portare avanti l'attività alla Casa degli Angeli. «Oltre a ciò che abbiamo programmato - spiega ancora Mirri - andremo a capire quanto gli amici togolesi vorranno impegnarsi ed investire risorse per completare il nuovo dispensario di Togoville, iniziato con un notevole contributo di Sacmi e poi continuato con l'aiuto della Fondazione Cassa di risparmio di Imola, ma a tutt'oggi in avanzamento lento per l'esiguità delle risorse economiche, per l'aumento dei costi dei materiali e, non ultimo, per la parziale distruzione del manufatto iniziale causata dalle piogge torrenziali di due anni fa».

SEMINARIO GRATUITO MARTEDI' 12 MARZO ALLA CASA DELLE IMPRESE

Patentino frigoristi e gas serra, il termine di legge scade l'11 aprile

Le nuove disposizioni riguardano tutti gli operatori e le imprese che lavorano, ad esempio, nei settori della refrigerazione, del condizionamento d'aria, delle pompe di calore, dei commutatori ad alta tensione e dell'antincendio. A Imola un incontro ad accesso gratuito e un servizio dedicato.

Imola. Si svolgerà martedì 12 marzo all'auditorium della Casa delle Imprese (via Amendola 56 D, sede di Confartigianato) il seminario gratuito dedicato ad artigiani e professionisti che operano nel settore del freddo con particolare riferimento a tutte le tecnologie che lavorano con gas fluorurati ad effetto serra, impiegati, ad esempio, nella refrigerazione, nel condizionamento d'aria, nelle pompe di calore, negli impianti e negli estintori antincendio, nei commutatori ad alta tensione, negli impianti di condizionamento per autovetture. L'appuntamento, ad accesso libero, è alle ore 18 ed è richiesta la prenotazione, indicando il numero dei partecipanti, tramite fax al numero: 054244370 oppure una e-mail a: smazzetti@confartigianatoimola.com. Il seminario ha come obiettivo il chiarimento delle rego-

le stabilite con il Dpr 43/2012 che, recependo Regolamento europeo 842/2006, ha introdotto una normativa specifica e diversi obblighi per i tecnici del settore fra cui l'iscrizione ad uno specifico Registro entro l'11 aprile prossimo. Per ottenere l'iscrizione a tale Registro, gli operatori dovranno essere in possesso di un certificato rilasciato da un organismo di certificazione dopo il superamento di un esame teorico e pratico sulle competenze previste negli specifici regolamenti CE. Una volta conseguita, la certificazione avrà una validità di dieci anni e sarà rinnovata a seguito di un'apposita domanda dell'interessato. «L'obiettivo del seminario - spiega Stefano Mazzetti, di Confartigianato Assimpres - è di approfondire il contenuto del Decreto e di chiarire qual è l'iter da seguire per ottenere il cosiddetto "patentino dei frigoristi". Nel corso dell'in-



Informazione a cura di Rizomedia

contro, inoltre, ci proponiamo di dare tutte le informazioni a proposito del servizio che la Confartigianato, insieme a Formart, ente di formazione accreditato dalla Regione, mette a disposizione di tutti gli operatori e delle

PER ESEGUIRE LAVORI SULLE APPARECCHIATURE CON GAS FLUORURATI È OBBLIGATORIO SUPERARE UN ESAME E ISCRIVERSI IN UN APPOSITO REGISTRO ENTRO L'11 APRILE 2013 (Foto Jpc Prod - Fotolia)

imprese di questo importante settore». Al seminario interverranno: Stefano Mazzetti (Confartigianato), Marcella

Babini (Asq Sts Srl), Paolo Zecchini (Teknologica Srl) e Muriel Pavoni (Formart).